

Stipendi in ritardo

Lo stipendio di marzo slitta al 5 maggio

VERZUOLO – Oltre un mese di ritardo nel pagamento degli stipendi per il personale di assistenza in servizio alla Casa di riposo Vada di Verzuolo. Nei giorni scorsi la cooperativa Polima di Vercelli, che da maggio 2014 gestisce l'assistenza nella struttura per anziani del Comune di Verzuolo, ha informato le dipendenti che il pagamento dello stipendio di marzo slitta a giovedì 5 maggio.

Il contratto tra il Comune e la coop Polima è scaduto sabato 30 aprile ed è stato prorogato fino a fine maggio; in attesa di perfezionare l'accordo con la Residenza per anziani Tapparelli di Saluzzo, alla quale entro la fine dell'anno sarà affidata la gestione complessiva della casa di riposo, il sindaco Giancarlo Panero ha annunciato che a breve sarà bandito un nuovo appalto temporaneo per garantire l'assistenza a partire dal 1° giugno.

Il tira e molla con la cooperativa Polima va avanti dallo scorso gennaio quando le operatrici socio sanitarie ed ausiliarie della casa di riposo di Verzuolo avevano segnalato al Comune ritardi nel pagamento degli stipendi. A febbraio, su sollecitazione del personale, l'Amministrazione comunale, che ha sempre versato puntualmente alla cooperativa la quota mensile convenuta (pari a 30 mila euro circa), aveva chiesto di incontrare il presidente della Polima: «A precisa domanda, il presidente si è impegnato verbalmente a rispettare le scadenze retributive. – dichiara il sindaco – E a marzo abbiamo scritto una lettera formale ribadendo gli accordi verba-



li». Ma visto il mancato rispetto dei patti e il ripetersi dei ritardi, il 21 aprile il Comune di Verzuolo aveva avviato un procedimento sanzionatorio nei confronti della cooperativa, come previsto dalla normativa sugli appalti pubblici.

A quel punto il presidente ha replicato con una lettera raccomandata nella quale tira in ballo il regolamento interno della coop sottoscritto dalle dipendenti (al quale non aveva mai accennato nei precedenti contatti con il Comune) che prevede la possibilità di dilazionare il pagamento degli stipendi. «Nella sua risposta ci ha comunicato che l'assemblea ordinaria dei soci lavoratori riunitasi il 22 aprile ha deciso di posticipare il versamento degli stipendi al giorno 5 del secondo mese successivo a quello cui la mensilità si riferisce» aggiunge il sindaco Panero.

Il Comune ha sospeso la multa nei confronti della coop, ma assicura

che «l'Amministrazione segue con particolare attenzione la problematica sia per quanto riguarda la qualità del servizio

prestato agli ospiti della casa di riposo sia per le condizioni delle lavoratrici».

S. A.